

26 Giugno 2026 - 17:45 di Redazione Jamma

Nel pomeriggio del 25 giugno si è svolto presso la Prefettura di Napoli un incontro dedicato alle ricadute occupazionali legate all'interdizione temporanea delle aree destinate al pubblico dell'Ippodromo di Agnano. Il vertice è stato convocato dal prefetto Michele di Bari, su richiesta delle organizzazioni sindacali SLC CGIL e UILFPL, che hanno partecipato insieme a una delegazione di lavoratori.

Al centro del confronto, le preoccupazioni per la mancata programmazione delle giornate di gara fino alla metà di luglio e per i possibili effetti sull'occupazione e sull'intero comparto ippico, coinvolgendo non solo i lavoratori dell'impianto ma anche le attività dell'indotto.

Nel corso della riunione, la società di gestione New Agnano Arena Races Srl, rappresentata dall'amministratore delegato, ha ribadito il valore strategico dell'ippodromo per il territorio e la volontà di garantire la continuità delle attività. L'azienda ha inoltre confermato di essere impegnata nel completamento degli adempimenti necessari per consentire la riapertura al pubblico nel più breve tempo possibile, nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione della struttura.

Il Comune di Napoli e la Prefettura hanno assicurato il massimo impegno per accelerare le procedure di rispettiva competenza. La Prefettura ha infine confermato che continuerà a monitorare l'evoluzione della vicenda, con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali e limitare le ricadute sociali derivanti dalla sospensione delle attività.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=354568>